

AISCOM

estratto

Atti del XXV Colloquio

dell'Associazione Italiana per lo Studio
e la Conservazione del Mosaico



EDIZIONI QUASAR

In copertina:

Emblema con scena di caccia da Tauriana, Palmi, seconda metà del II sec. a.C.
(per gentile concessione del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria)

AISCOM

ATTI DEL XXV COLLOQUIO
DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA
PER LO STUDIO E LA CONSERVAZIONE
DEL MOSAICO

con il patrocinio
del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

(Reggio Calabria, 13-16 marzo 2019)

a cura di
Chiara Cecalupo e Marco Emilio Erba



EDIZIONI QUASAR

Realizzato con il contributo
del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria



Si ringraziano per il supporto nella fase di revisione degli atti
Fulvia Ciliberto, Andrea Paribeni, Fabrizio Slavazzi, Siena Wood Hutton

La riproduzione del testo o brani di esso,
in qualsiasi forma presentata e diffusa, è assoggettata alla legge 22 aprile 1941, n. 633
successivamente modificata con la legge 18 agosto 2000, n. 248.

ISBN 978-88-5491-022-5

© Roma 2020 – Edizioni Quasar di S. Tognon s.r.l.
via Ajaccio, 41-43 – 00198 Roma
tel. 0685358444 – fax 0685833591
www.edizioniquasar.it, email: qn@edizioniquasar.it

MARTINA MARANO*

GLI ARCHIVI COME FONTE DI CONOSCENZA: PAVIMENTI IN CEMENTIZIO INEDITI DALLA V REGIO DI OSTIA¹

This paper aims to present the first results of a study on the archival record of the Parco Archeologico di Ostia Antica concerning the so-called Caseggiato dei Lottatori (V, III, 1). In 1975, archaeological excavations were made under the mosaics of the building; on this occasion, the archaeologists discovered several walls and cementizio pavements from at least one building, destroyed in the first half of the 2nd c. AD during the construction of the Caseggiato dei Lottatori. These walls and pavements, still unpublished, are known only through the archival record, because they were buried shortly after the excavation. The excavations partially discovered two rooms whose function is unknown with cementizio pavements: the first cementizio is decorated with lattice-pattern of intersecting filets; the second one is decorated with a random semis of big white tesserae and crustae. The purpose of this paper is to analyze these pavements for the first time and to demonstrate once again the importance of the study of the archival record.

Keywords: Ostia, block V, III, cementizio pavements, archives, Caseggiato dei Lottatori

In data 19 giugno 1975 la Soprintendenza Archeologica di Ostia dà il via ad una campagna di scavo sotto i pavimenti del c.d. Caseggiato dei Lottatori (V, III, 1). L'edificio in questione è ubicato nel settore settentrionale del III isolato della V regione della città e deriva il suo nome dal soggetto rappresentato nello pseudoemblemata visibile al centro del pavimento in tessellato bianco e nero dell'ambiente 1, due lottatori nelle fasi finali di una competizione (figg. 1, 2)². Le indagini archeologiche, intraprese in seguito alla rimozione dei pavimenti in tessellato del caseggiato³, sono dirette da Ingrid Pohl e Maria Grazia Picozzi (alle quali si devono i preziosi giornali di scavo) e si protraggono fino al 28 luglio 1975. Le considerevoli scoperte effettuate in poco più di un mese d'intensa attività di scavo sono destinate a rimanere inedite e sono note esclusivamente grazie ai documenti d'archivio⁴: questi ultimi forniscono un'idea precisa della localizzazione dei sondaggi e delle strutture messe in luce e permettono di ricostruire la sequenza delle fasi edilizie antecedenti alla costruzione del Caseggiato dei Lottatori⁵. L'importanza di tale documentazione si evince con maggiore chiarezza

* Chargée de recherche F.R.S.-FNRS - Université catholique de Louvain

¹ Desidero ringraziare la direzione e tutto il personale del Parco Archeologico di Ostia Antica per avermi offerto l'opportunità di presentare in questa sede i primi risultati della mia ricerca. La mia gratitudine va inoltre al dott. Paolo Tomassini per i preziosi suggerimenti.

² LICORDARI, PELLEGRINO 2019. Lo studio dei pavimenti in tessellato del caseggiato è stato effettuato da chi scrive nell'ambito di un più ampio progetto di dottorato dedicato all'analisi delle fasi edilizie dell'isolato V, III di Ostia. Per un esame dei pavimenti in tessellato si rimanda a MARANO 2017a.

³ Lo stacco dei citati pavimenti era stato effettuato verosimilmente nel 1974 per esigenze conservative. Un accenno a tale attività si ritrova nella *Perizia per i lavori di restauro del c.d. Caseggiato dei Lottatori* conservata presso l'Archivio Giornali di Scavo di Ostia (in seguito: AGS PA-OANT), vol. 112.

⁴ Archivio Fotografico e Archivio Disegni di Ostia (in seguito rispettivamente: AF PA-OANT e AD PA-OANT) e AGS PA-OANT. Una prima analisi delle strutture individuate nel 1975 è edita in MARANO 2018a.

⁵ La costruzione del Caseggiato dei Lottatori si colloca nei primi decenni del II sec. d.C. (CALZA *et al.* 1953, p. 236; PAVOLINI 2006, p. 223; STÖGER 2011).

se si considera che le strutture individuate nel 1975 sono state rinterrate nel 1981 in occasione di un quanto mai necessario intervento di restauro conservativo diffuso degli isolati II e III della V regione, e non sono attualmente visibili⁶.

Per motivi di sicurezza, lo scavo del 1975 procede a macchia di leopardo nei vari ambienti del caseggiato e raggiunge le maggiori profondità nei vani 5a, 5b, 6 e 7 dove vengono messi in luce setti murari e relativi rivestimenti pittorici, pavimenti in tessellato e pavimenti in cementizio (figg. 2, 3).

In data 9 luglio 1975, di fronte alla porta d'ingresso dell'ambiente 7 del caseggiato, viene individuato un breve tratto di un pavimento in cementizio a base non identificata con tappeto ornato da un reticolato romboidale di linee punteggiate in tessere bianche (figg. 3, 4)⁷. Sulla base delle indicazioni riportate nei giornali di scavo si può concludere che le tessere fossero realizzate in marmo bianco.

Dell'originaria pavimentazione, tagliata ad est dalle più recenti fondazioni del Caseggiato dei Lottatori, viene individuato esclusivamente l'angolo sud-occidentale delimitato da una linea semplice punteggiata in tessere bianche⁸ oltre la quale corre un bordo non decorato (quota ca. m 1,41-1,51 s.l.m.). Gli scavatori non fanno cenno all'eventuale presenza di *rubricatura* o alle dimensioni delle tessere. Il pavimento, definito per comodità cementizio 1, è in fase con un muro in *opus reticulatum mixtum* con andamento est-ovest, spesso ca. cm 45 e messo in luce per ca. m 14 di lunghezza (la tecnica edilizia è ben visibile lungo la cortina sud del setto; figg. 3, 5). Tale muro chiude a sud l'ambiente con pavimento in cementizio 1 ed è rivestito sulla cortina nord da uno strato d'intonaco interamente obliterato da una più recente pittura a fondo bianco con zona mediana ornata da una successione di riquadri delimitati da fasce rosse e profilati internamente da linee brune (fig. 6)⁹. Lo zoccolo della parete, sempre a fondo bianco, è decorato da riquadri analoghi (ma di minori dimensioni) privi degli elementi di bordura inferiori. Rimangono sconosciute le dimensioni complessive di questo vano in quanto lo scavo è stato chiuso prima che se ne potessero individuare i limiti nord ed est¹⁰. Quanto al limite ovest, è probabile che questo si trovasse in corrispondenza dell'attuale muro perimetrale occidentale del Caseggiato dei Lottatori, sebbene gli scavatori non ne abbiano individuato tracce sicure¹¹. Purtroppo poco si può dire in merito alla destinazione d'uso del vano: la qualità della decorazione pavimentale e la presenza di due fasi pittoriche sembrano suggerire che si sia trattato di uno spazio con funzione di rappresentanza e non di un ambiente a destinazione artigianale-industriale o di servizio.

In assenza del valido apporto fornito dai materiali rinvenuti nello scavo (in particolare dai materiali ceramici), il cementizio 1 si rivela di non facile inquadramento cronologico¹². Lo schema a reticolato romboidale è attestato sui pavimenti in cemen-

⁶ MANNUCCI 1988.

⁷ *Décor I*, 201b. Da quanto si osserva nell'unica fotografia rinvenuta in archivio, la resa del reticolato si caratterizza per una trama punteggiata poco serrata.

⁸ *Décor I*, 1b.

⁹ AGS PA-OANT, vol. 155, diario dell'11 luglio 1975.

¹⁰ Purtroppo in assenza di più precisi dati di scavo non è possibile stabilire con certezza se la lunghezza del muro in *opus reticulatum mixtum* (m 14 in totale) corrisponda all'effettiva lunghezza del vano in senso est-ovest.

¹¹ Tale dato è suggerito dall'andamento della decorazione del campo centrale del cementizio e dall'andamento della linea punteggiata che delimita il campo stesso.

¹² Allo stato attuale della ricerca non è stato possibile mettere in relazione gli strati di terra descritti nei giornali di scavo con i materiali recuperati negli strati stessi in quanto i materiali non sono più reperibili e visionabili. L'unica eccezione è rappresentata dai numerosi frammenti d'intonaco di Secondo e Quarto Stile attualmente conservati nei Nuovi Depositi di Ostia. Tali intonaci, per quanto fondamentali ai fini dello studio della diffusione dei c.d. stili pompeiani nel porto di Roma, purtroppo non forniscono indizi cronologici per la fase presentata in questa sede, in quanto sono stati recuperati in strati più recenti da porre in

tizio a partire dal III sec. a.C.¹³ e conosce un'ampia diffusione in Italia centro-meridionale tra la fine del II e il I sec. a.C.¹⁴, iniziando a scomparire progressivamente agli inizi del I sec. d.C.¹⁵. Ad Ostia è documentato dalla fine del II sec. a.C.¹⁶ e non risulta più attestato dopo il I sec. a.C.¹⁷. Se da un lato l'analisi tecnico-stilistica sembra ricondurre il pavimento in esame all'età tardo-repubblicana/augustea, dall'altro le relazioni stratigrafiche menzionate nei giornali di scavo del 1975 spingono ad una più profonda riflessione. La tecnica edilizia del lungo muro in *opus reticulatum mixtum* (considerato dagli scavatori in fase con il cementizio I)¹⁸ suggerisce infatti un abbassamento della cronologia all'epoca giulio-claudia, come dimostra il confronto con le murature di altri edifici ostiensi quali le c.d. botteghe dei Magazzini Repubblicani (II, II, 1), realizzate intorno alla metà del I sec. d.C.¹⁹, e gli *Horrea* V, I, 2 costruiti nella prima metà/metà del I sec. d.C.²⁰. Un paramento molto simile a quello messo in luce sotto il Caseggiato dei Lottatori si osserva inoltre sulle cortine murarie della *Domus fulminata* (III, VII, 4), datata in epoca neroniana dal Gismondi e dal Bloch²¹ e riferita agli inizi dell'età di Vespasiano da van der Meer²². Nei giornali di scavo la Pohl ipotizza per il muro in *opus reticulatum mixtum* e per il cementizio I un inquadramento cronologico intorno al 40 d.C. sulla base del rinvenimento di frammenti di terra sigillata di epoca tiberiana in non meglio precisati «strati di terra bruna»²³. Non essendo possibile stabilire di quali strati di terra si tratti e non essendo possibile visionare i materiali recuperati dalla Pohl, il dato presentato nei giornali di scavo non può essere purtroppo confermato, sebbene le considerazioni esposte in precedenza suggeriscano un inquadramento del cementizio in un'epoca più recente rispetto ai più tardi cementizi ostiensi con reticolato romboidale finora noti. Alla luce di quanto detto si propone per il cementizio I un inquadramento in epoca giulio-claudia. Tale pavimento deve essere rimasto in uso fino agli inizi del II sec. d.C., momento in cui viene obliterato dalle strutture del Caseggiato dei Lottatori.

relazione con la costruzione del Caseggiato dei Lottatori. Per lo studio degli intonaci si vedano MARANO 2017b; MARANO 2018b.

¹³ Oltre alle note attestazioni di Morgantina e *Iaitas*, si segnalano i cementizi con reticolato romboidale rinvenuti nella *Domus* VIII situata sulle pendici settentrionali del Palatino (ambiente 131) e nella *domus* repubblicana delle Vestali, contesti particolarmente significativi viste le strette relazioni esistenti tra Ostia e Roma (rispettivamente PAPI 1995, pp. 344-345, fig. 6; CARETTONI 1982, p. 338, fig. 7). Per una dettagliata analisi della diffusione di questo schema si rimanda a BUENO, *Toscana*, pp. 187-188 e GHEDINI *et al.*, *Aquileia*, scheda 234, pp. 156-157.

¹⁴ Sempre in virtù della vicinanza geografica e dello stretto rapporto che lega Ostia e Roma, si ricordano in questa sede i cementizi rinvenuti sotto il *Tabularium* e sotto la *Domus Aurea*, databili alla fine del II sec. a.C. (MORRICONE, *Pavimenti*, p. 8, n. 4, tav. VIII; p. 12, n. 34, tav. XII). Per approfondimenti si veda BUENO, *Toscana*, p. 187 con apposita bibliografia.

¹⁵ Tra le più recenti attestazioni si segnala il cementizio di S. Maria Capua Vetere, ascrivibile verosimilmente al I sec. d.C. (DE FRANCISCI 1952, p. 302, fig. 1).

¹⁶ Casa A pertinente al complesso delle Casette Repubblicane della *regio* I (BECATTI, *Mosaici*, pp. 19-20, n. 24, tav. IV); Edificio a Peristilio (III, II, 4; BECATTI, *Mosaici*, p. 95, n. 163, tav. III).

¹⁷ Caseggiati a Taberne (I, VIII, 7/8; BECATTI, *Mosaici*, p. 18, n. 19, tav. VI) e *Domus* dei Bucrani (IV, V, 16; MORARD 2007, pp. 59-60, figg. 59-60).

¹⁸ Il setto è realizzato con specchiature di *cubilia* di tufo e filari di laterizi (AGS PA-OANT, vol. 155, diari del I e II luglio 1975).

¹⁹ PAVOLINI 2006, pp. 54-55 con apposita bibliografia indicata alla fine del volume.

²⁰ CALZA *et al.* 1953, p. 195; PAVOLINI 2006, p. 214.

²¹ CALZA *et al.* 1953, p. 196.

²² VAN DER MEER 2005; PAVOLINI 2006, pp. 174-175. L'edificio è in corso di studio da parte di Francesca Carboni, la quale in occasione del Sesto Seminario Ostiense (tenutosi nel 2019) ha presentato una prima analisi delle fasi edilizie della c.d. *domus* confermando una datazione nella prima epoca flavia delle murature menzionate dal van der Meer.

²³ AGS PA-OANT, vol. 155, diario dell'11 luglio 1975.

Al di sotto degli ambienti 6 e 7 del Caseggiato dei Lottatori lo scavo restituisce almeno un altro ambiente con pavimento in cementizio a base non identificata decorato con grandi tessere musive bianche disposte in ordine sparso e con tre inserti marmorei di forma geometrica (fig. 3; quota ca. m 1,70-1,80 s.l.m.). Gli inserti sono disposti a formare una piccola composizione decentrata verso il lato orientale dell'originario ambiente e costituita da un elemento quadrato centrale e due elementi triangolari sui due lati (fig. 7)²⁴. Allo stato attuale delle conoscenze non sono note le dimensioni delle tessere e degli inserti marmorei. Gli scavatori segnalano che il pavimento in questione, definito per comodità cementizio 2, è in fase con un muro in *opus reticulatum* individuato per un breve tratto con andamento nord-sud al di sotto del muro perimetrale ovest del Caseggiato dei Lottatori²⁵: tale muro costituiva verosimilmente il limite ovest dell'originario vano con pavimento in cementizio 2. Nulla si può dire in merito all'estensione del vano stesso in quanto lo scavo non ne ha individuato i limiti²⁶. Allo stesso modo, non si dispone di sufficienti elementi per tentare di stabilire la funzione dell'ambiente. L'esiguità dei dati in nostro possesso non permette di esprimersi con sicurezza sulla cronologia del cementizio 2. Non è escluso che la realizzazione dei due ambienti finora descritti vada riferita ad un'unica fase edilizia databile agli inizi dell'epoca imperiale²⁷. Pavimenti in cementizio con tessere sparse si ritrovano ad Ostia dalla tarda epoca repubblicana²⁸ fino alla prima epoca imperiale²⁹. Allo stesso modo l'utilizzo di inserti geometrici in marmo è attestato nei cementizi ostiensi a partire dalla fine del II/inizi del I sec. a.C.³⁰ e perdura almeno fino agli inizi del I sec. d.C.³¹. Questo tipo di inserti, ben presto utilizzati anche nei pavimenti in tessellato³², è presente sia nel campo centrale, sia lungo il bordo dei cementizi ostiensi. Una composizione confrontabile con quella del cementizio 2 si ritrova sul pavimento in tessellato dell'ambiente *e* della *Domus* sotto il Caseggiato delle Taberne Finestrate (IV, V, 18). Benché più elaborata e situata al centro della stanza, questa composizione, spogliata in antico degli elementi marmorei e costituita da quattro inserti di forma quadrangolare disposti su due file³³, offre il confronto più puntuale finora noto in città per il cementizio 2. Gli studi effettuati di recente su questa *domus* hanno permesso di attribuire il tessellato in questione all'epoca giulio-claudia, cronologia che sembra possibile estendere anche al cementizio 2³⁴.

²⁴ Per la descrizione del pavimento si veda AGS PA-OANT, vol. 155, diario del 9 luglio 1975; MARANO 2018a, p. 49. Per quanto riguarda questo cementizio, in archivio si conservano esclusivamente foto di dettaglio della composizione di inserti marmorei.

²⁵ AGS PA-OANT, vol. 155, diario del 28 luglio 1975; MARANO 2018a, p. 49, fig. 6, muro in viola.

²⁶ Sulla base di quanto riportato nei giornali di scavo, sembra che tale pavimento non fosse presente nei saggi effettuati nel settore orientale dell'ambiente 6 e nell'ambiente 5b (i pavimenti in cementizio messi in luce in questi sondaggi sono posti a quote decisamente più basse e sono da riferire ad una precedente fase edilizia; si veda a tale proposito MARANO 2018a, pp. 47-48). Se quanto detto è vero, il vano con pavimento in cementizio 2 dovrebbe misurare ca. m 7 di lunghezza.

²⁷ I piani di spicco del muro in *opus reticulatum* e della cortina meridionale del muro in *opus reticulatum mixtum* sono posti alla stessa quota (ca. m. 1,80 s.l.m.). Il lungo muro in *opus reticulatum mixtum* presenta piani di spicco a quote diverse sui lati nord e sud.

²⁸ Atrio della *Domus* di Giove Fulminatore (IV, IV, 3, datato nella seconda metà del II sec. a.C.; BECATTI, *Mosaici*, p. 186, n. 346); *Domus* sotto il Caseggiato delle Taberne Finestrate (IV, V, 18, datato in epoca tardo-repubblicana; TOMASSINI 2016, p. 8, fig. 10).

²⁹ *Insula* con Viridario (IV, IV, 9, datato in epoca augustea; BECATTI, *Mosaici*, p. 187, n. 350).

³⁰ Tomba II della Necropoli della Via Ostiense (BECATTI, *Mosaici*, p. 233, n. 433, tav. VII).

³¹ Caseggiato con *Domus* sottostante (V, VIII, 2; BECATTI, *Mosaici*, p. 226, n. 424).

³² Si veda l'ambulacro sud del peristilio della *Domus* V, VII, 4, datato intorno al 50 a.C. (BECATTI, *Mosaici*, pp. 224-225, n. 422, tav. VII).

³³ TOMASSINI 2016, pp. 5-6, fig. 6.

³⁴ Tale cronologia si accorda con la tecnica edilizia del muro in *opus reticulatum*: ad Ostia tale tecnica è ben attestata in epoca giulio-claudia (si veda ad esempio il santuario della *Bona Dea* nella IV regione; VAN DER MEER 2005, p. 93 con apposita bibliografia di riferimento).

Quanto detto non fa che confermare l'importanza dello studio dei documenti conservati negli archivi, in questo caso fonte imprescindibile d'informazioni relative a strutture non più visibili. I pavimenti in cementizio messi in luce al di sotto del Caseggiato dei Lottatori arricchiscono il quadro delle conoscenze relative a questa specifica tecnica che, nella sua declinazione arricchita da tessere musive o inserti marmorei, è attestata ad Ostia per un esteso arco cronologico, a partire dal III sec. a.C. (cementizio con punteggiato regolare di tessere individuato sotto la Taberna dell'Invidioso V, V, 1)³⁵ fino almeno alla tarda età antonina, come rivela il «piano cementizio con piccoli frammenti di travertino come tessere» rinvenuto nel Mitreo delle pareti dipinte (III, I, 6)³⁶. Nello stesso tempo l'analisi dei documenti d'archivio permette di scrivere una nuova pagina della storia ostiense e consente allo studioso di comprendere e ricostruire le fasi edilizie del settore settentrionale del III isolato della V regione della città, una zona situata al limite dell'area scavata che, se ben compresa e analizzata, fornisce una serie di dati per "rileggere" in chiave più approfondita l'urbanistica dei quartieri sorti a sud del c.d. decumano massimo.

BIBLIOGRAFIA

- BECATTI 1954 = G. BECATTI, *I Mitrei*, Roma 1954 (*Scavi di Ostia*, II).
- CARETTONI 1982 = G. CARETTONI, *La domus virginum vestalium e la domus publica del periodo repubblicano*, in *RendPontAcc*, 51-52, 1982, pp. 325-355.
- CARTA, POHL, ZEVI 1978 = M. CARTA, I. POHL, F. ZEVI, *Ostia. La Taberna dell'Invidioso. Piazzale delle Corporazioni. Saggi sotto i mosaici*, in *NSc*, suppl. 32, 1978 (1987), pp. 167-443.
- CALZA *et al.* 1953 = G. CALZA, G. BECATTI, I. GISMONDI, G. DE ANGELIS D'OSSAT, H. BLOCH, *Topografia generale*, Roma 1953 (*Scavi di Ostia*, I).
- DE FRANCISCIS 1952 = A. DE FRANCISCIS, *S. Maria Capua Vetere. Ruderi di casa romana*, in *NSc*, 1952, pp. 301-306.
- LICORDARI, PELLEGRINO 2019 = A. LICORDARI, A. PELLEGRINO, *Le iscrizioni musive ostiensi. Nuove considerazioni*, in *AISCOM XXIV*, 2019, pp. 409-417.
- MANNUCCI 1988 = V. MANNUCCI, *Ostia Antica regione V, isolati II e III una esperienza di restauro conservativo diffuso*, in *ArchLaz*, IX, Roma 1988 (*QuadAEL*, 16), pp. 483-487.
- MARANO 2017a = M. MARANO, *The unpublished mosaics in the Caseggiato dei Lottatori, Ostia (Italy), and the final phases of the building*, in *Mosaic. The Journal of ASPROM*, 44, 2017, pp. 4-11.
- MARANO 2017b = M. MARANO, *Affreschi di IV stile pompeiano provenienti dallo scavo del Caseggiato dei Lottatori ad Ostia (V, III, 1)*, in *Context and Meaning*, Atti del XII° Convegno Internazionale dell'Association Internationale pour la Peinture Murale Antique, Atene, 16-20 settembre 2013, edd. S. T. A. M. Mols, E. M. Moormann, Leuven-Paris-Bristol 2017 (*BABesch Suppl.* 31), pp. 349-353.
- MARANO 2018a = M. MARANO, *Ostia, isolato V, III: analisi preliminare delle trasformazioni edilizie, in Ostia Antica. Nouvelles études et recherches sur les quartiers occidentaux de la cité*, Atti del Convegno Internazionale, Roma-Ostia Antica, 22-24 settembre 2014, edd. C. De Ruyt, Th. Morard, F. Van Haepelen, Bruxelles-Roma 2018, pp. 45-51.

³⁵ CARTA, POHL, ZEVI 1978, pp. 27-29, fig. 23.

³⁶ BECATTI 1954, p. 60.

- MARANO 2018b = M. MARANO, *Rivestimenti pittorici di IV stile da Ostia: studio dei frammenti rinvenuti negli scavi del Caseggiato dei Lottatori*, in *Forum Romanum Belgicum*, 2018, art. 15.3.
- MORARD 2007 = TH. MORARD, *Le plan de la Domus aux Bucranes et son système décoratif: pavements – parois peintes – stucs – plafonds*, in *Villas, maisons, sanctuaires et tombeaux tardo-républicains: découvertes et relectures récentes*, actes du Colloque international de Saint-Romain-en-Gal en l'honneur d'Anna Gallina Zevi, Vienne-Saint-Romain-en-Gal, 8-10 febbraio 2007, ed. B. Perrier, Roma 2007, pp. 55-79.
- PAPI 1995 = E. PAPI, *I pavimenti delle domus della pendice settentrionale del Palatino (VI-II secolo a.C.)*, in *AISCOM II*, 1995, pp. 337-352.
- PAVOLINI 2006 = C. PAVOLINI, *Ostia*, Roma-Bari 2006 (*Guide Archeologiche Laterza*, 11).
- STÖGER 2011 = H. STÖGER, *The Spatial Organization of the Movement Economy: The Analysis of Ostia's Scholae*, in *Rome, Ostia, Pompeii: Movement and Space*, edd. R. Laurence, D. J. Newsome, Oxford 2011, pp. 215-242.
- TOMASSINI 2016 = P. TOMASSINI, "Scavare" negli Archivi. *La domus tardo-repubblicana e giulio-claudia sotto al Caseggiato delle Taberne Finestrate di Ostia (IV, V, 18): nuove e vecchie scoperte*, in *FOLD&R*, 350, 2016, pp. 1-12.
- VAN DER MEER 2005 = L. B. VAN DER MEER, *Domus Fulminata. The House of the Thunderbolt at Ostia (III, VII, 3-5)*, in *BABesch*, 80, 2005, pp. 91-111.

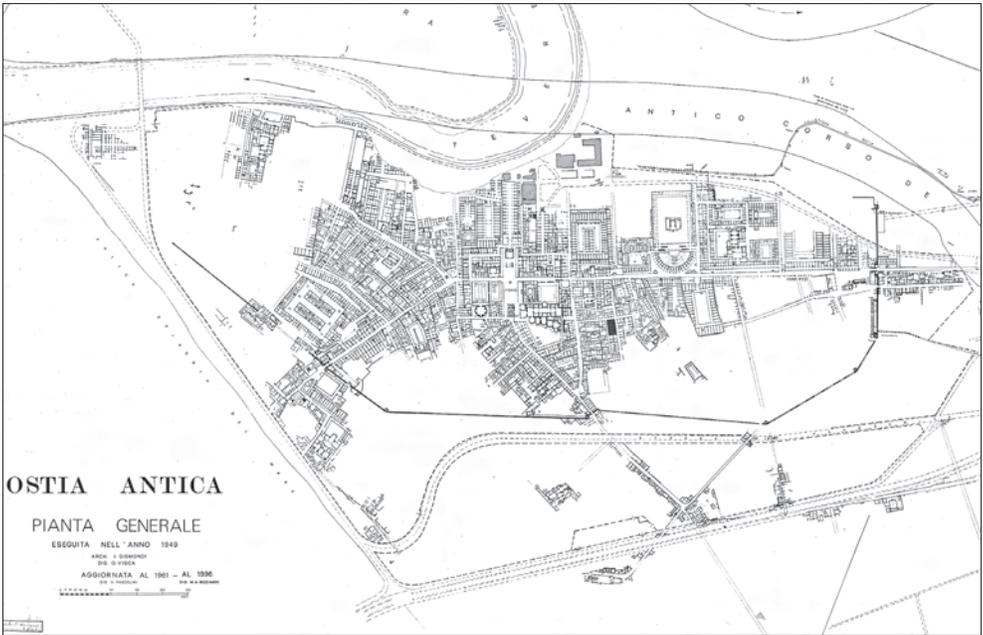


Fig. 1 – Ostia, pianta generale con indicato il Caseggiato dei Lottatori (AD PA-OANT inv. 11689).

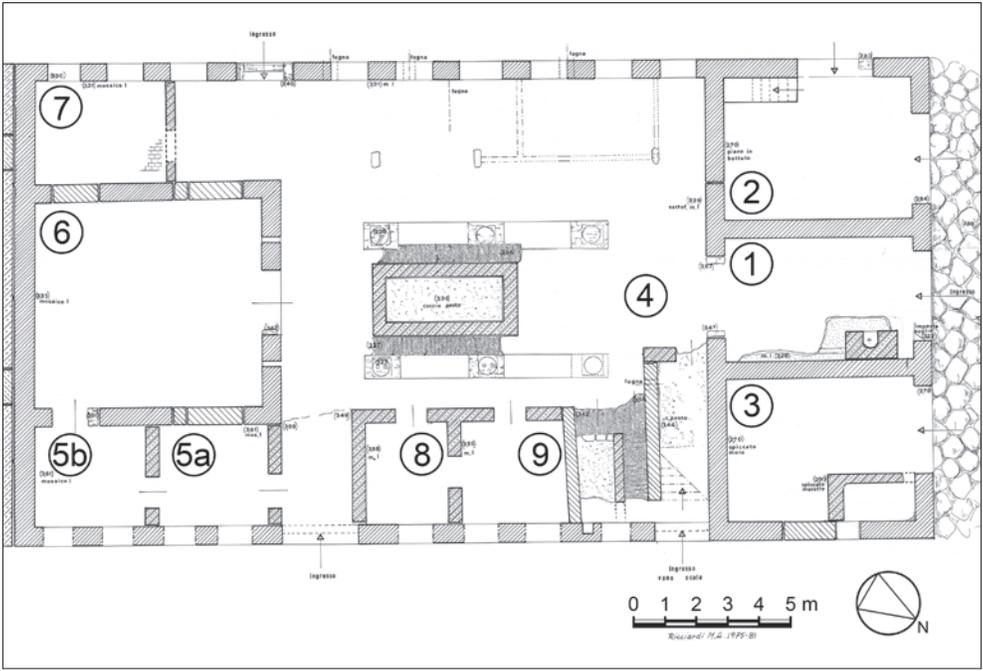


Fig. 2 – Ostia, pianta del Caseggiato dei Lottatori (da MARANO 2018a).



Fig. 4 – Ostia, scavo sotto i pavimenti del Caseggiato dei Lottatori, pavimento in cementizio 1 (AGS PA-OANT inv. 2183).



Fig. 5 – Ostia, scavo sotto i pavimenti del Caseggiato dei Lottatori, dettaglio del muro in *opus reticulatum mixtum* in fase con il pavimento in cementizio 1 (AGS PA-OANT inv. 2150/4).

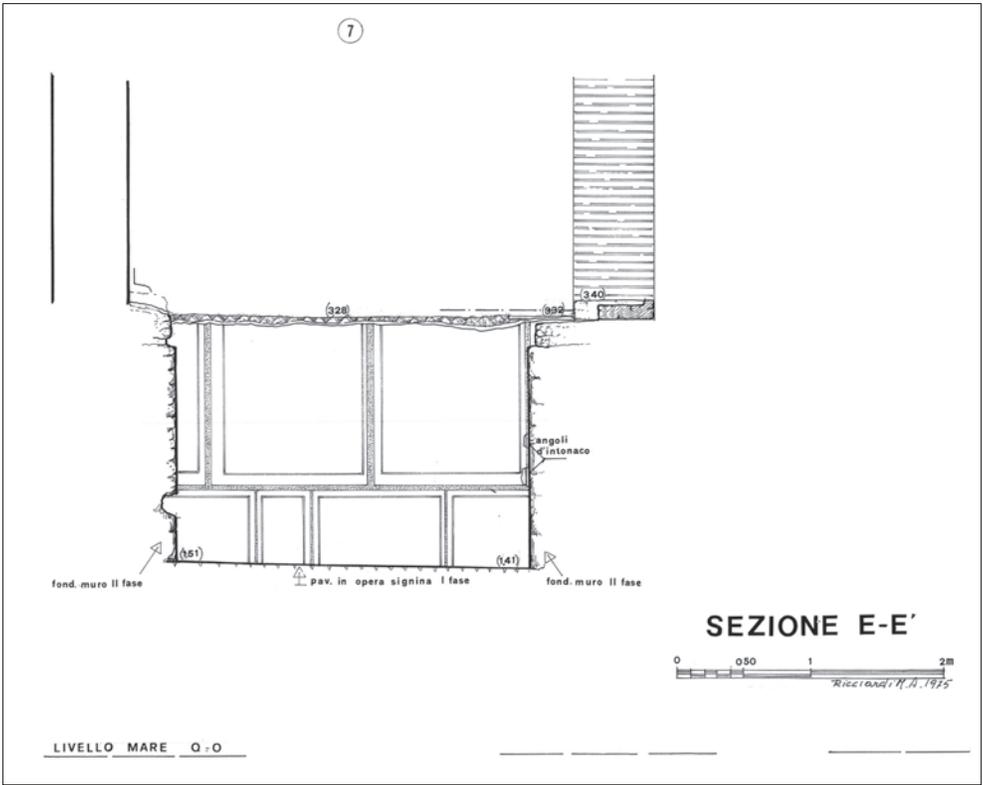


Fig. 6 – Ostia, scavo sotto i pavimenti del Caseggiato dei Lottatori, dettaglio dell’intonaco parietale rinvenuto lungo la cortina nord del muro in *opus reticulatum mixtum* (AD PA-OANT inv. 5659).



Fig. 7. – Ostia, scavo sotto i pavimenti del Caseggiato dei Lottatori, dettaglio del pavimento in cementizio 2 (AGS PA-OANT inv. 2169/3).

ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI

Sono riportate qui di seguito le principali abbreviazioni utilizzate nei Volumi degli Atti AISCOM con le relative esplicitazioni.

- AISCOM I*, 1994 *Atti del I Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Ravenna, 29 aprile-3 maggio 1993, ed. R. Farioli Campanati, Ravenna 1994
- AISCOM II*, 1995 *Atti del II Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Roma, 5-7 dicembre 1994, edd. I. Bragantini, F. Guidobaldi, Bordighera 1995
- AISCOM III*, 1996 *Atti del III Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Bordighera, 6-10 dicembre 1995, edd. F. Guidobaldi, A. Guiglia Guidobaldi, Bordighera 1996
- AISCOM IV*, 1997 *Atti del IV Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Palermo, 9-13 dicembre 1996, edd. R.M. Carra Bonacasa, F. Guidobaldi, Ravenna 1997
- AISCOM V*, 1998 *Atti del V Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Roma, 3-6 novembre 1997, edd. F. Guidobaldi, A. Paribeni, Ravenna 1998
- AISCOM VI*, 2000 *Atti del VI Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Venezia, 20-23 gennaio 1999, edd. F. Guidobaldi, A. Paribeni, Ravenna 2000
- AISCOM VII*, 2001 *Atti del VII Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Pompei, 22-25 marzo 2000, ed. A. Paribeni, Ravenna 2001
- AISCOM VIII*, 2001 *Atti dell'VIII Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Firenze, 21-23 febbraio 2001, edd. F. Guidobaldi, A. Paribeni, Ravenna 2001
- AISCOM IX*, 2004 *Atti del IX Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Aosta, 20-22 febbraio 2003, ed. C. Angelelli, Ravenna 2004.
- AISCOM X*, 2005 *Atti del X Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Lecce, 18-21 febbraio 2004, ed. C. Angelelli, Tivoli 2005.
- AISCOM XI*, 2006 *Atti dell'XI Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Ancona, 16-19 febbraio 2005, ed. C. Angelelli, Tivoli 2006.
- AISCOM XII*, 2007 *Atti del XII Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Padova-Brescia, 14-17 febbraio 2006, edd. C. Angelelli, A. Paribeni, Tivoli 2007.

- AISCOM XIII, 2008 *Atti del XIII Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Canosa di Puglia, 21-24 febbraio 2007, edd. C. Angelelli, F. Rinaldi, Tivoli 2008.
- AISCOM XIV, 2009 *Atti del XIV Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Spoleto, 7-9 febbraio 2008, ed. C. Angelelli, Tivoli 2009.
- AISCOM XV, 2010 *Atti del XV Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Aquileia, 4-7 febbraio 2009, edd. C. Angelelli, C. Salvetti, Tivoli 2010.
- AISCOM XVI, 2011 *Atti del XVI Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Palermo-Piazza Armerina, 17-20 marzo 2010, ed. C. Angelelli, Tivoli 2011
- AISCOM XVII, 2012 *Atti del XVII Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Teramo, 10-12 marzo 2011, edd. F. Guidobaldi, G. Tozzi, Tivoli 2012
- AISCOM XVIII, 2013 *Atti del XVIII Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Cremona, 14-17 marzo 2012, ed. C. Angelelli, Tivoli 2013
- AISCOM XIX, 2014 *Atti del XIX Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Isernia, 13-16 marzo 2013, ed. C. Angelelli, Tivoli 2014
- AISCOM XX, 2015 *Atti del XX Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Roma, 19-22 marzo 2014, edd. C. Angelelli, A. Paribeni, Tivoli 2015
- AISCOM XXI, 2016 *Atti del XXI Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Reggio Emilia 18-21 marzo 2015, edd. C. Angelelli, D. Massara, F. Sposito, Tivoli 2016
- AISCOM XXII, 2017 *Atti del XXII Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Matera 16-19 marzo 2016, edd. C. Angelelli, D. Massara, A. Paribeni, Tivoli 2017
- AISCOM XXIII, 2018 *Atti del XXIII Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Narni, 15-18 marzo 2017, edd. C. Angelelli, C. Cecalupo, M. E. Erba, D. Massara, F. Rinaldi, Roma 2018
- AISCOM XXIV, 2019 *Atti del XXIV Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Este, 14-17 marzo 2018, edd. M. Bueno, C. Cecalupo, M. E. Erba, D. Massara, F. Rinaldi, Roma 2019
- ANGIOLILLO, *Sardinia* S. ANGIOLILLO, *Sardinia*, Roma 1981 (MAIt)
- BECATTI, *Mosaici* G. BECATTI, *Mosaici e pavimenti marmorei*, Roma 1961 (*Scavi di Ostia*, IV)
- BECATTI, *Porta Marina* G. BECATTI, *Edificio con opus sectile fuori Porta Marina (Scavi di Ostia, VI)*, Roma 1969
- BERTI, *Ravenna* F. BERTI, *Aemilia. Regione Ottava, Ravenna, I*, Roma 1976 (MAIt)
- BLAKE, *Pavements* M.E. BLAKE, *The Pavements of the Roman Buildings of the Republic and the Early Empire*, in *MAAR*, 8, 1930

- BLAKE, *Roman Mosaics* M.E. BLAKE, *Roman Mosaics of the Second Century in Italy*, in *MAAR*, 13, 1936, pp. 67-124
- BLAKE, *Mosaics* M.E. BLAKE, *Mosaics of the Late Empire in Rome and Vicinity*, in *MAAR*, 17, 1940, pp. 81-130
- BUENO, *Toscana* M. BUENO, *Mosaici e pavimenti della Toscana. II secolo a.C.-V secolo d.C.*, Roma 2011 (*Antenor – Quaderni*, 22)
- CollIntMos I*, 1965 *La Mosaïque gréco-romaine I, Actes du Colloque International*, Paris, 29 août-3 septembre 1963, edd. G.-Ch. Picard, H. Stern, Paris 1965
- CollIntMos II*, 1975 *La Mosaïque gréco-romaine II, Actes du Colloque International*, Vienne, 30 août-4 septembre 1971, edd. H. Stern, M. Le Glay, Paris 1975
- CollIntMos III*, 1983 *Atti del III Colloquio Internazionale sul Mosaico Antico*, Ravenna, 6-10 settembre 1980, ed. R. Farioli Campanati, Ravenna 1983
- CollIntMos IV*, 1994 *La Mosaïque gréco-romaine IV, Actes du Colloque International* (Trèves, 8-14 août 1984), edd. J.-P. Darmon, A. Rebourg, Paris 1994
- CollIntMos V*, 1994 *Fifth International Colloquium on Ancient Mosaics*, Bath, 5-12 September 1987, edd. P. Johnson, R. Ling, D.J. Smith, Ann Arbor 1994 (*JRA*, suppl. 9)
- CollIntMos VI*, 1994 *VI Coloquio Internacional sobre Mosaico Antiguo*, Palencia-Mérida, octubre 1990, ed. C.M. Batalla, Guadalajara 1994
- CollIntMos VII*, 1999 *VII^{ème} Colloque International de la Mosaïque Antique*, Tunis, 3-7 octobre 1994, edd. M. Ennaïfer, A. Rebourg, Tunis 1999
- CollIntMos VIII*, 2001 *VIII^{ème} Colloque International de la Mosaïque Antique*, Lausanne, 6-11 octobre 1997, edd. D. Paunier e C. Schmidt, Lausanne 2001
- CollIntMos IX*, 2005 *IX^{ème} Colloque International de la Mosaïque Antique*, Roma, 5-11 novembre 2001, ed. H. Morlier, Roma 2005
- CollIntMos X*, 2011 *O mosaicos romanos nos centros e nas periferias. Originalidades, influências e identidades. Actas do X Colóquio Internacional de Associação Internacional para o Estudo do Mosaico Antigo (AIEMA)*, Conimbriga 29 de Outubro - 3 de Novembro de 2005, edd. V.N.H. Correia *et alii*, Cascais 2011
- CollIntMos XI*, 2011 *XI. Uluslararası Antik Mozaik Sempozyumu*, 16-20 Ekim 2009 Bursa, Türkiye, *Türkiye mozaikleri ve Antik dönemden Ortaçağ dünyasına diğer mozaiklerle paralel gelişimi: mozaiklerin başlangıcından Geç Bizans çağına kadar ikonografî, stil ve teknik üzerine sorular - 11th International Colloquium on Ancient Mosaic*, October 16th-20th, 2009, Bursa Turkey, *Mosaics of Turkey and Parallel Developments in the Rest of the Ancient and Medieval World: Questions of Iconography, Style and Technique from the Beginnings of Mosaic until the Late Byzantine Era*, ed. M. Şahin, Istanbul 2011
- CollIntMos XII*, 2015 *Atti del XII Colloquio AIEMA*, Venezia, 11-15 settembre 2012, a cura di G. Trovabene con la collaborazione di A. Bertoni, Verona 2015

- CollIntMos XIII*, 2016
Estudios sobre mosaicos antiguos y medievales, Actas del XIII Congreso Internacional de l'AIEMA, 14-18 septiembre 2015, ed. L. Neira Jiménez, Roma 2016 (*Hispania Antigua. Serie Arqueológica*, 6)
- Corpus España I*, 1978
 A.B. FREIJEIRO, *Corpus des Mosaicos Romanos de España. I. Mosaicos romanos de Merida*, Madrid 1978
- Corpus España II*, 1978
 A.B. FREIJEIRO, *Corpus des Mosaicos Romanos de España. II. Mosaicos romanos de Italica (I)*, Madrid 1978
- Corpus España III*, 1981
 J.M. BLÁZQUEZ, *Corpus des Mosaicos Romanos de España. III. Mosaicos romanos de Cordoba, Jaen y Malaga*, Madrid 1981
- Corpus España IV*, 1982
 J.M. BLÁZQUEZ, *Corpus des Mosaicos Romanos de España. IV. Mosaicos romanos de Sevilla, Granada, Cadiz y Murcia*, Madrid 1982
- Corpus España V*, 1982
 J.M. BLÁZQUEZ, *Corpus des Mosaicos Romanos de España. V. Mosaicos romanos de la Real Academia de la Historia, Ciudad Real, Toledo, Madrid y Cuenca*, Madrid 1982
- Corpus España VI*, 1983
 J.M. BLÁZQUEZ, T. ORTEGO, *Corpus des Mosaicos Romanos de España. VI. Mosaicos romanos de Soria*, Madrid 1983
- Corpus España VII*, 1985
 J.M. BLÁZQUEZ, M.A. MEZQUIRIZ, con la colaboración de M.L. NEIRA, M. NIETO, *Corpus des Mosaicos Romanos de España. VII. Mosaicos romanos de Navarra*, Madrid 1985
- Corpus España VIII*, 1989
 J.M. BLÁZQUEZ, G. LOPEZ MONTEAGUDO, M.L. NEIRA JIMENEZ, M.P. SAN NICOLAS PEDRAZ, *Corpus des Mosaicos Romanos de España. VIII. Mosaicos romanos de Lerida y Albacete*, Madrid 1989
- Corpus España IX*, 1989
 J.M. BLÁZQUEZ, G. LOPEZ MONTEAGUDO, M.L. NEIRA JIMENEZ, M.P. SAN NICOLAS PEDRAZ, *Corpus des Mosaicos Romanos de España. IX. Mosaicos romanos del Museo Arqueologico Nacional*, Madrid 1989
- Corpus España X*, 1993
 J.M. BLÁZQUEZ, G. LOPEZ MONTEAGUDO, T. MAÑANES, C. FERNANDEZ OCHOA, *Corpus des Mosaicos Romanos de España. X. Mosaicos romanos de Leon y Asturias*, Madrid 1993
- Corpus España XI*, 1998
 M.L. NEIRA, T. MAÑANES, *Corpus des Mosaicos Romanos de España. XI. Mosaicos romanos de Valladolid*, Madrid 1998
- Corpus España XII*, 1998
 G. LOPEZ MONTEAGUDO, R. NAVARRO SÁEZ, P. DE PALOL SALELLAS, *Corpus des Mosaicos Romanos de España. XII. Mosaicos romanos de Burgos*, Madrid 1998
- Corpus España XIII*, 2011
 I. MAÑAS ROMERO, *Corpus des Mosaicos Romanos de España. XIII. Mosaicos romanos de Italica (II)*, Madrid 2011
- Corpus Portugal I*, 1992
 J.M. BAIRRÃO OLEIRO, *Corpus dos Mosaicos Romanos de Portugal. I. Conventus Scallabitanus, Conímbriga. Casa dos Repuxos*, Conímbriga 1992
- Corpus Portugal II*, 2000
 J. LANCHAS, P. ANDRÉ, *Corpus dos Mosaicos Romanos de Portugal. II. Conventus Pacensis, 1. A villa de Torre de Palma*, Lisboa 2000
- Corpus Portugal II*, 2013
 J. LANCHAS, C. FERNANDES DE OLIVEIRA, A. ALARCÃO, P. ANDRÉ, L. CATARINO et alii, *Corpus dos Mosaicos Romanos de Portugal. II. Conventus Pacensis, 2. Algarve Este*, Faro 2013

- Corpus Tunisie I*, 1973 M.A. ALEXANDER, M. ENNAÏFER et alii, *Corpus des Mosaïques de Tunisie. I. Région de Ghar el Melh (Porto Farina), 1. Utique: Insulae I-III*, Tunis 1973.
- Corpus Tunisie I*, 1974 C. DULIÈRE et alii, *Corpus des Mosaïques de Tunisie. I. Région de Ghar el Melh (Porto Farina), 2. Utique: les mosaïques in situ en dehors des Insulae I-III*, Tunis 1974
- Corpus Tunisie I*, 1976 M.A. ALEXANDER et alii, *Corpus des Mosaïques de Tunisie. I. Région de Ghar el Melh (Porto Farina), 3. Utique: les mosaïques sans localisation précise et El Alia*, Tunis 1976
- Corpus Tunisie II*, 1980 M.A. ALEXANDER, A. BEN ABED-BEN KHADER, S. BESROUR-BEN MANSOUR, D. SOREN, *Corpus des Mosaïques de Tunisie. II. Région de Zaghuan, 1. Thurburbo Maius: les mosaïques de la région du forum*, Tunis 1980
- Corpus Tunisie II*, 1985 A. BEN ABED-BEN KHADER, M. ENNAÏFER, M. SPIRO, M.A. ALEXANDER, D. SOREN, *Corpus des Mosaïques de Tunisie. II. Région de Zaghuan, 2. Thurburbo Maius: les mosaïques de la région des grands thermes*, Tunis 1985
- Corpus Tunisie II*, 1987 A. BEN ABED-BEN KHADER, *Corpus des Mosaïques de Tunisie. II. Région de Zaghuan, 3. Thurburbo Maius: les mosaïques dans la région ouest*, Tunis 1987
- Corpus Tunisie III*, 1996 C. DULIÈRE, H. SLIM et alii, *Corpus des Mosaïques de Tunisie. III. Thysdrus (El Jem), 1: quartier sud-ouest*, Tunis 1987
- Corpus Tunisie IV*, 1999 A. BEN ABED-BEN KHADER et alii, *Corpus des Mosaïques de Tunisie. IV. Karthago, 1: Les mosaïques du parc archéologique des thermes d'Antonin*, Tunis 1999
- Décor I* *Le décor géométrique de la mosaïque romaine. I. Répertoire graphique et descriptif des compositions linéaires et isotropes*, edd. C. Balmelle, M. Blanchard-Lemée, J. Christophe, J.-P. Darmon, A.-M. Guimier-Sorbets, H. Lavagne, R. Proudhomme, H. Stern, Paris 1985
- Décor II* *Le décor géométrique de la mosaïque romaine. II. Répertoire graphique et descriptif des compositions centrées*, edd. C. Balmelle, M. Blanchard-Lemée, J. Christophe, J.-P. Darmon, A.-M. Guimier-Sorbets, H. Lavagne, M.-P. Raynaud, H. Stern, Paris 2002
- GUIDOBALDI, GUIGLIA GUIDOBALDI, *Pavimenti marmorei* F. GUIDOBALDI, A. GUIGLIA GUIDOBALDI, *Pavimenti marmorei di Roma dal IV al IX secolo*, Città del Vaticano 1983 (*Studi di Antichità Cristiana pubblicati per cura del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana*, 36)
- GUIDOBALDI, *Sectilia* F. GUIDOBALDI, *Pavimenti in opus sectile di Roma e dell'area romana: proposte per una classificazione e criteri di datazione*, in *Marmi antichi. Problemi d'impiego, di restauro e d'identificazione*, ed. P. Pensabene, Roma 1985 (*StudMisc*, 26), pp. 171-233
- GUIDOBALDI et alii, *Ercolano* F. GUIDOBALDI, M. GRANDI, M.S. PISAPIA, R. BALZANETTI, A. BIGLIATI, *Regione Prima. Ercolano*, Pisa-Roma 2014 (*MAIt*)
- GUIDOBALDI et alii, *Villa Adriana* F. GUIDOBALDI, *Sectilia pavimenta di Villa Adriana*, con la collaborazione di F. OLEVANO, A. PARIBENI, D. TRUCCHI, Roma 1994 (*MAIt, Studi Monografici*)

- MAIT
- MORRICONE MATINI, Palatium
- MORRICONE MATINI, Pavimenti
- MORRICONE, Scutulata
- MORRICONE MATINI, SCRINARI, Antium
- PERNICE, Pompei
- PISAPIA, Stabiae
- PPM
- PPP
- Recueil Gaule I, 1957
- Recueil Gaule I, 1960
- Recueil Gaule I, 1963
- Recueil Gaule II, 1967
- Recueil Gaule II, 1975
- Recueil Gaule II, 1977
- Recueil Gaule II, 1991
- Recueil Gaule II, 1994
- Recueil Gaule III, 1979
- Recueil Gaule III, 1981
- Recueil Gaule III, 2000
- Mosaici Antichi in Italia
- M.L. MORRICONE MATINI, *Roma: Reg. X Palatium*, Roma 1967 (MAIT, Regione I)
- M.L. MORRICONE MATINI, *Pavimenti di signino repubblicani di Roma e dintorni*, Roma 1971 (MAIT, Studi monografici)
- M.L. MORRICONE, *Scutulata pavimenta. I pavimenti con inserti di marmo o di pietra trovati a Roma e nei dintorni*, Roma 1980
- M.L. MORRICONE MATINI, V. SANTA MARIA SCRINARI, *Antium* (MAIT, Regione I), Roma 1975
- E. PERNICE, *Die Hellenistische Kunst in Pompeji. VI, Pavimente und figürliche mosaiken*, Berlin 1938.
- M.S. PISAPIA, *Stabiae*, Roma 1989 (MAIT, Regione I)
- Pompei. Pitture e Mosaici*, Roma 1990 (I-II), 1991 (III), 1993 (IV), 1994 (V), 1995 (X), 1996 (VI), 1997 (VII), 1998 (VIII), 1999 (IX)
- Pitture e Pavimenti di Pompei. Repertorio delle fotografie del Gabinetto Fotografico Nazionale*, edd. I. Bragantini, M. de Vos, F. Parise Badoni, Roma 981 (I), 1983 (II), 1986 (III), 1992 (IV)
- H. STERN, *Recueil général des mosaïques de la Gaule. I. Province de Belgique, 1. Partie ouest*, Paris 1957
- H. STERN, *Recueil général des mosaïques de la Gaule. I. Province de Belgique, 2. Partie est*, Paris 1960
- H. STERN, *Recueil général des mosaïques de la Gaule. I. Province de Belgique, 3. Partie sud*, Paris 1963
- H. STERN, *Recueil général des mosaïques de la Gaule. II. Province de Lyonnaise, 1. Lyon*, Paris 1967
- H. STERN, M. BLANCHARD-LEMÉE, *Recueil général des mosaïques de la Gaule. II. Province de Lyonnaise, 2. Partie sud-est*, Paris 1975
- J.-P. DARMON, H. LAVAGNE, *Recueil général des mosaïques de la Gaule. II. Province de Lyonnaise, 3. Partie centrale*, Paris 1977
- M. BLANCHARD-LEMÉE, *Recueil général des mosaïques de la Gaule. II. Province de Lyonnaise, 4. Partie occidentale*, Paris 1991
- J.-P. DARMON, *Recueil général des mosaïques de la Gaule. II. Province de Lyonnaise, 5. Partie nord-ouest*, Paris 1994
- H. LAVAGNE, *Recueil général des mosaïques de la Gaule. III. Province de Narbonnaise, 1. Partie centrale*, Paris 1979
- J. LANCHA, *Recueil général des mosaïques de la Gaule. III. Province de Narbonnaise, 2. Vienne*, Paris 1981
- H. LAVAGNE, *Recueil général des mosaïques de la Gaule. III. Province de Narbonnaise, 3. Partie sud-est. Cités des Allobroges, Vocontii, Bodiontici, Reii, Salluvii, Oxubii, Deciates, Vediantii*, Paris 2000

Recueil Gaule IV, 1980

C. BALMELLE, *Recueil général des mosaïques de la Gaule. IV. Province d'Aquitaine, 1. Partie méridionale (Piémont pyrénéen)*, coll. X. Barral i Altet, Paris 1980

Recueil Gaule IV, 1987

C. BALMELLE, *Recueil général des mosaïques de la Gaule. IV. Province d'Aquitaine, 2. Partie méridionale, suite (les pays gascos)*, coll. X. Barral i Altet, Paris 1987

RINALDI, *Verona*

F. RINALDI, *Regione Decima, Verona*, Roma 2005 (MAIt)

RINALDI, *Veneto*

F. RINALDI, *Mosaici e pavimenti del Veneto. Province di Padova, Rovigo, Verona e Vicenza (I sec. a.C.-VI sec. d.C.)*, Roma-Venezia 2007 (*Antenor – Quaderni*, 7)

INDICE GENERALE DEL VOLUME XXV

Premessa di Fabrizio Slavazzi pag. V

ITALIA MERIDIONALE E ISOLE

FABRIZIO SUDANO – CRISTIANA LA SERRA

Mileto (VV). La storia dei mosaici perduti della villa romana di Cultura del Vescovo » 5

FABRIZIO SUDANO – MARIA D’ANDREA – MARIANNA MUSELLA

Vibo Valentia. Nuovi dati sui mosaici del quartiere di S. Aloe » 13

LAURA PASQUINI

Il mosaico normanno della chiesa di Sant’Adriano a San Demetrio Corone (CS) » 21

MARIA AMALIA MASTELLONI

Lipari (ME) - Pavimenti in mosaico, in cementizio e in tessere fittili » 33

ANTONINO CRISÀ

Il mosaico con i *pilei* dei Dioscuri (*insula* IV, Tindari, Messina): nuove prospettive di ricerca dai *tokens* » 47

SYLVIA DIEBNER

La stazione ferroviaria Messina Marittima (1939). Il fregio mosaicato dei Cascella come messaggio propagandistico » 57

BARBARA DAVIDDE PETRIAGGI – SALVATORE MEDAGLIA – MASSIMILIANO

SECCI – ROBERTO PETRIAGGI – FILOMENA LUCCI – GABRIELE GOMEZ DE AYALA

Due mosaici di Baia Sommersa: riflessioni a conclusione degli interventi conservativi *in situ*. » 67

IOLANDA DONNARUMMA

Nuovi dati sull’*opus sectile* parietale dalla catacomba di S. Gennaro a Napoli » 77

MARIO CESARANO – STEFANIA FERRANTE		
Nola (NA). Un pavimento in tecnica mista (tessellato e <i>opus sectile</i>) da recenti scavi: alcune riflessioni	»	89
VINCENZINA CASTIGLIONE MORELLI – MARIA STELLA PISAPIA		
Il mosaico di Palazzo Nunziante a Piazza dei Martiri a Napoli	»	101
PAOLO GARDELLI – CARMELA ARIANO		
Pavimenti geometrici dal quartiere residenziale di Villa Arianna a Stabia.	»	113
MARIAROSARIA ESPOSITO – FULVIA OLEVANO		
“Pavimenti dimenticati”: il caso della documentazione di Robert Th. Günther a Posillipo	»	127
FLORIANA MIELE – MARIA STELLA PISAPIA		
Pavimenti musivi e <i>sectilia</i> dell’ala occidentale del Museo Archeologico Nazionale di Napoli	»	135
FRANCESCO MUSCOLINO		
Una probabile <i>villa maritima</i> a Taormina e la sua decorazione musiva	»	149
FRANCESCA CAPACCHIONE – ROBERTO GOFFREDO		
I pavimenti musivi di età imperiale della <i>domus</i> dell’isolato XII di <i>Salapia</i> in <i>Apulia</i>	»	157
FABIO DONNICI – MAURIZIO CASTOLDI – FRANCESCO TARLANO		
La decorazione musiva e marmorea del <i>frigidarium</i> delle terme imperiali di <i>Grumentum</i>	»	171
ROMA E AREA METROPOLITANA		
STEFANIA FOGAGNOLO		
Pavimenti a mosaico dalla necropoli della via Portuense: riesame dei caratteri decorativi di un’area funeraria di epoca medio imperiale	»	185
FRANCESCA BOLDRIGHINI		
Tra mosaico, stucco e pittura. La decorazione del cosiddetto Lupercale sul Palatino	»	201
ALESSANDRO MORTERA		
L’ <i>opus sectile</i> scomparso dell’Aula Regia della <i>Domus Flavia</i> . Una proposta ricostruttiva.	»	211
SIMONETTA SERRA		
Le decorazioni pavimentali dell’ <i>excubitorium</i> della VII coorte di vigili a Roma.	»	225
RICCARDO FRONTONI – GIULIANA GALLI – RITA PARIS		
Via Appia antica: nuove scoperte alla villa dei Quintili	»	235

LETIZIA RUSTICO – ROBERTO NARDUCCI		
Pavimenti tardo repubblicani dall’Aventino. Ritrovamenti antiquari e nuovi scavi	»	247
LEONARDO SCHIFI		
Roma. Recenti acquisizioni lungo il tracciato dell’Ardeatina <i>Vetus</i>	»	255
CRISTINA D’AGOSTINI – FRANCESCA ROMANA PAOLILLO – FABIO TURCHETTA		
Roma, un complesso di età imperiale in via di Grotta Perfetta 410-420. Le pavimentazioni	»	265
ANTONELLA PANSINI		
I pavimenti musivi della <i>Domus</i> di Apuleio di Ostia antica: alcune riflessioni alla luce dei recenti rilievi e dell’analisi architettonica dell’edificio.	»	277
MASSIMILIANO DAVID – STEFANO DE TOGNI – ELEONORA ROSSETTI		
Un nuovo grande <i>spicatum</i> da Ostia antica e il problema dell’uso di stuoie, tappeti e pavimenti lignei nel mondo romano	»	289
ALESSANDRO MELEGA – MASSIMILIANO DAVID		
I pavimenti antichi dei mitrei ostiensi. Riesame della documentazione	»	299
STEFANO DE TOGNI – MARIA STELLA GRAZIANO		
Frammenti di pavimentazione in cocchiopesto dalle ricerche del Progetto Acheloo	»	313
ANTONIO LICORDARI – ANGELO PELLEGRINO		
La fauna marina nei mosaici ostiensi	»	319
MARIA STELLA GRAZIANO – FEDERICA FALCIONI		
Al piano terra di un caseggiato ostiense. Pavimenti decorati del caseggiato delle due scale fuori Porta Marina	»	331
MARTINA MARANO		
Gli archivi come fonte di conoscenza: pavimenti in cementizio inediti dalla V <i>Regio</i> di Ostia	»	339
PAOLO TOMASSINI		
Mosaici inediti da Ostia tra documentazione d’archivio e restauro virtuale	»	349
ITALIA CENTRALE (ESCLUSA ROMA E AREA METROPOLITANA)		
MARINA DE FRANCESCHINI		
Villa Adriana di Tivoli (Roma). I tavoli Gabrielli ed un nuovo mosaico inedito	»	361
BEATRICE BRANCAZI		
Pavimenti cosmateschi da Cencelle (VT): la chiesa suburbana	»	369
PAOLA RENDINI		
Le cosiddette Terme di Capaccio a Firenze. Frammenti inediti dall’Opificio delle Pietre Dure	»	379

DANIELA FERRIGNI – MASSIMILIANO GASPERINI
 Le pavimentazioni forensi dell’Umbria. » 391

ITALIA SETTENTRIONALE

ELLA ZULINI
 Tra moderno e antico. I mosaici dell’ex Palazzo RAS a Trieste » 403

MARCO EMILIO ERBA
 L’alba della Scuola Mosaicisti del Friuli: il mosaico della “fontana delle rane” alla prima Biennale di Monza (maggio-ottobre 1923) » 413

CHIARA BOZZI
 Il pavimento in *opus sectile* del Grande Tempio di Luni. » 421

ANTONIO DAVID FIORE
 Il lavoro e l’impresa: i mosaici di Emanuele Rambaldi e Giovanni Brancaccio alla Banca Nazionale del Lavoro di Genova » 437

CINZIA CAVALLARI – MATTEO CASADEI – ROMINA PIRRAGLIA
 Il mosaico tardoantico di via Strinati come strumento di ricerca archeologica e valorizzazione culturale per la città di Cesena (FC) » 447

ANNAMARIA CARINI – CRISTINA MEZZADRI – MARCO PODINI
 Per un *corpus* dei pavimenti del *municipium* di *Veleia* (Piacenza) » 455

DINO LOMBARDO – ALESSANDRO MELEGA
 Il pavimento duecentesco di San Giovanni Evangelista a Ravenna. Nuove ricerche » 469

DANIELA MASSARA
 L’*opus sectile* di via Santa Marta 10 a Milano nel quadro dei *sectilia pavimenta* della città antica » 483

MARINA VOLONTÉ
 Nuovi pavimenti di una *domus* di età tardo-repubblicana e imperiale a Cremona » 495

ICONOGRAFIA E CLASSIFICAZIONE

LAURA CASO
 Due *emblemata*, l’uno con sirena e l’altro con divinità delle acque, dall’area vesuviana » 505

GIULIANA CAVALIERI MANASSE – FEDERICA RINALDI
 Orfeo tra gli animali a Verona. Il mosaico e il suo contesto » 515

CLAUDIA ANGELELLI
 I pavimenti come fonte di cronologia assoluta: alcune riflessioni metodologiche » 527

GIOVANNA BUCCI	
La <i>rythmomachia</i> fra tarda antichità e medioevo. Ipotesi interpretativa del mosaico pavimentale dell'ambiente 22, <i>domus</i> dei Tappeti di Pietra, Ravenna	» 543
FULVIA CILIBERTO	
Mosaici "a stuoià" o "a canestro": <i>status quaestionis</i>	» 553
GIORDANA GIORGINI	
Un <i>emblema</i> di età romana con mito di Esione da Atina (FR) presso la collezione Albani-Torlonia in Roma	» 559
 METODOLOGIA, RESTAURO E APPLICAZIONI TECNOLOGICHE 	
SIMONA BENSI – ELISABETTA CONCINA – ANNALISA BALLOI – MICHELE MACCHIAROLA	
L'intervento di restauro delle superfici musive della scalinata del parco di Villa Ravizza ad Arcore e la sperimentazione per la rimozione della patina biologica con prodotti di origine naturale	» 573
MICHELE MACCHIAROLA – FRANCESCA D'ANIELLO – MANLIO TITOMANLIO	
Quando il mosaico incontra la calce. Malte a calce idraulica naturale (NHL) per il restauro musivo	» 583
ROBERTO CASSIO	
Restauro del mosaico delle Muse (Musei Vaticani): recupero dai magazzini e valorizzazione di una testimonianza alterata da passati restauri	» 595
FRANCESCA CAPANNA – DANIELA GENNARI – FABIANA MORO – GIORGIO SOBRÀ – MARINA CASO	
La formazione degli allievi SAF-ISCR in un cantiere didattico: l'intervento pilota sui mosaici della casa del Colonnato Tuscanico nel Parco Archeologico di Ercolano (NA)	» 605
ANNA PATERA – FRANCESCA TOSO	
Il restauro musivo nell'ambito delle attività didattiche della scuola di alta formazione e di studio dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze	» 619
DANIELA GENNARI – MARIACLAIRE LECCI – CARLOTTA TADDEI	
Il mosaico de "il pioniere" presso il Museo dell'Arma del Genio (Roma): caratteristiche tecnico-esecutive e intervento di restauro	» 629
LUCA POLIDORO	
Scarichi e accumuli di tessere musive: proposte di linee interpretative	» 637
ALESSANDRO LUGARI – FEDERICA RINALDI	
Monitorare per conservare <i>in situ</i> . La Carta del Rischio delle superfici pavimentali musive e marmoree del Parco archeologico del Colosseo	» 649
FABIANO FERRUCCI – CARLOTTA BANCHELLI – MARIA RITA CIARDI	
Riflessioni sulla manutenzione programmata di mosaici pavimentali di epoca romana	» 663

CHIARA CECALUPO		
La storia del restauro del mosaico di Leone III ai SS. Nereo e Achilleo (Roma)	»	675
DONATELLA ALESSI – ARIANNE PALLA – ANNA PATERA – FRANCESCA TOSO		
Vecchi e nuovi restauri dei mosaici della collezione Fabbricotti nel Museo Civico della Spezia danneggiati durante la seconda guerra mondiale	»	683
ROBERTO NARDI		
Conservazione preventiva del mosaico nei siti archeologici: riflessioni 25 anni dopo il I Colloquio AISCOM di Ravenna	»	691
ANNA BORZOMATI		
Il restauro di mosaici della Villa di Livia a Prima Porta. Tecnologie tradizionali e laser	»	697
CLAUDIA FIORANI		
Il restauro del mosaico dei lottatori a Ostia antica: stato di conservazione e interventi precedenti	»	709
SANDRA ROSSI – BRUNA MARIANI		
L'icona bizantina a micromosaico dell'Opera del Duomo di Firenze: iconografia, tecnica e restauro di un capolavoro in miniatura	»	721
FRANCESCA LICORDARI		
Toccare i mosaici. L'esplorazione sensoriale della materia	»	733
MARINA PIRANOMONTE – BARBARA CIARROCCHI – GIOVANNI RICCI		
Roma. I pavimenti in <i>opus sectile</i> dal nuovo scavo di un edificio a Ponte Milvio. Un enigma archeologico	»	745
ANDREINA COSTANZI COBAU		
Conservazione <i>in situ</i> e tecniche di interro artificiale. Problemi di metodo ed esperienze lavorative su mosaici pavimentali	»	757
ALESSANDRO D'ALESSIO – ALESSANDRO LUGARI		
Restauri 'mimetici' nei <i>sectilia</i> a grande modulo del periodo severiano	»	765
CRISTINA D'AGOSTINI – STEFANO MUSCO		
Nuovi dati dalle Terme Pubbliche di <i>Gabii</i>	»	775
Elenco delle abbreviazioni	»	789